



DI PIETRO – ITALIA dei VALORI

Sito internet: www.italiadeivalori.it

Savona 03 dicembre 2009

COMUNICATO STAMPA

IDV E' UN UNICO PARTITO

Corre l'obbligo di rettifica alle dichiarazioni dell'assessore Tuvè apparse sulla stampa odierna. (leggi in fondo)

L'assessore deve infatti rendersi conto che le sue posizioni sono troppo spesso contrarie a quelle ufficiali del partito, stabilite dallo stesso Di Pietro e ribadite ufficialmente più volte dai principali esponenti nazionali di IDV.

Le riassumiamo brevemente ad uso interno, ma anche esterno:

- Idv è contro ogni forma di cementificazione costiera, sia che essa riguardi nuovi porticcioli o simili (Margonara e Maersk), sia che essa tratti di edilizia residenziale (es. il retro porto di Varazze).
- Idv è contraria ad ogni forma di privatizzazione dell'acqua.
- Idv è non solo contraria al raddoppio della centrale Tirreno Power, ma si impegnerà nelle sedi regionali e nazionali per il suo progressivo depotenziamento, tramite una riconversione a forme di produzione meno inquinanti.
- Idv è dalla parte dei più deboli e di chi non arriva alla fine del mese: vuole edilizia popolare e convenzionata, non case per pochi ricchi che possano pagarle 15.000€/mq.
- Idv è dalla parte delle forze dell'ordine, ed in particolar modo della Polizia di Stato, troppo spesso penalizzata e priva dei mezzi indispensabili per esercitare il proprio ruolo .
- Idv è dalla parte dei giudici e vuole una politica libera da ombre, e senza persone con problemi con la giustizia e precedenti penali .
- Idv vuole una sanità pubblica di cui andar fieri, e non di cui ci si debba vergognare.

Ci fermiamo qui per motivi di spazio, ma invitiamo l'assessore a leggere con attenzione queste poche righe.

DI PIETRO – ITALIA dei VALORI

Sito internet: www.italiadeivalori.it

Una volta che le avrà lette, avrà due sole possibilità:

- 1- Se le condivide, è degno di appartenere ad IDV in quanto ne conosce i principi ed è pronto a difenderli in OGNI SEDE;
- 2- Se, come sembra dall'articolo di stampa, non le condivide, farà probabilmente meglio a fare un profondo esame di coscienza, fatto il quale dovrà trarre le proprie conclusioni.

Non esiste una terza via, o si seguono le linee guida del presidente Di Pietro, linee guida che hanno fatto passare IDV dall'1% all'8% in tre anni, oppure è meglio cercare nuovi lidi.

Idv non ha "l'ala ambientalista", è molto di più, ossia un partito che ha idee chiare e non vuole essere rappresentato da persone ambigue.

L'assessore può rappresentare IDV solo se condivide le battaglie che ognuno di noi ogni giorno fa in difesa dei principi sopra descritti, battaglie che possono anche costare posti in giunta o incarichi vari.

In caso contrario LUI è un ribelle, LUI parla a titolo personale.

Giovanni Baglietto Presidente Coordinamento Provinciale IDV

Marco Caviglione Capogruppo IDV Consiglio Provinciale di Savona

Davide Giribaldi vice segretario regionale IDV

IL DOCUMENTO È FIRMATO DA BAGLIETTO E CAVIGLIONE. BACCHETTATI DALL'ASSESSORE TUVÈ

Idv: «Margonara? È per il partito del cemento»

Dissidi interni. «Gli interventi sui temi importanti - dice Tuvè - non vanno affrontati con uscite estemporanee»

SAVONA. «Interventi su temi importanti come il progetto della Margonara vanno discussi all'interno del direttivo e non liquidati con uscite estemporanee». Rosario Tuvè segretario provinciale dell'Italia dei Valori e assessore ai lavori pubblici della giunta Berruti non è affatto contento del documento firmato da Giovanni Baglietto presidente provinciale dell'Idv e da Marco Caviglione, capogruppo del partito di Di Pietro in Consiglio Provinciale, nel quale a un certo punto si dice addirittura che il progetto Margonara «il solito pretesto per far lavorare il partito del cemento».

Due "ribelli" che mettono in dubbio l'utilità del progetto Fuksas votato in giunta dallo stesso Tuvè e passato in



Il segretario provinciale dell'Idv Rosario Tuvè

Consiglio Comunale senza i voti di Rifondazione Comunista (che ha nella giunta comunale l'assessorato all'ambiente Jorg Costantino, astenutosi dal voto). Una posizione, quella di Baglietto e Caviglione, che mette in imbarazzo Rosario Tuvè di fronte agli alleati di centrosinistra con i quali l'Idv go-

verna a Palazzo Sisto. Il documento, scritto su carta intestata dell'Idv, è un semplice attacco a Tuvè, del quale lo stesso Baglietto aveva chiesto le dimissioni da assessore dopo la nomina a segretario provinciale del partito, o è la posizione dell'Idv? «Nè l'uno nè l'altro - risponde Tuvè - esprime semplice-

mente la posizione di due persone che compongono quella che definirei l'ala ambientalista del partito. Ma, ripeto, queste cose si discutono prima a livello di direttivo. La nostra posizione sulla Margonara è quella del centrosinistra espressa con il mio voto in giunta comunale. Vediamo la Margonara come un valore aggiunto alla città ma vogliamo discuterne alcuni aspetti perché si realizzi con meno cemento possibile. Inoltre secondo noi questi progetti vanno condivisi con enti e società civile. E questo aspetto del problema è citato nel documento firmato da Baglietto e Caviglione che però va prima discusso». Ancora una volta le anime dell'Idv sembrano al centro dei dissidi interni che ne hanno caratterizzato l'ultimo anno e approdati ad una sorta di tregua armata che aveva portato alla nomina di Tuvè a segretario provinciale del partito. Ora toccherà allo stesso segretario provinciale tentare di riunire le anime "dissidenti".

E.R.